



Agenzia Spaziale Italiana
Via del Politecnico snc
00133 - Roma

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI INCONFERIBILITÀ
AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 39/2013 E SULLA ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE**

PRESIDENTE - COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il sottoscritto Teodoro Valente in relazione alla carica di Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana conferito dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy Sen. Adolfo Urso con Decreto ministeriale dell'8 giugno 2023, prot. ASI 8189 del 14 giugno 2023

VISTO l'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013;

VISTE le cause di inconferibilità degli incarichi previste dal D.lgs. n. 39/2013, con particolare riferimento all'articolo 3;

VISTE le cause di incompatibilità degli incarichi previste dal D.lgs. n. 39/2013, con particolare riferimento agli articoli 9, 11 e 12;

CONSAPEVOLE dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione precedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), e delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000;

CONSAPEVOLE che, ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del D. Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace, fermo restando ogni altra responsabilità, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo per un periodo di 5 anni;

CONSAPEVOLE che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia Spaziale Italiana, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del citato D. Lgs. n. 39/2013;

ai sensi degli articoli 46 e 47 del sopra citato DPR 28 dicembre 2000, n. 445



DICHIARA

- DI NON TROVARSI NELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PREVISTE DAL D. LGS. N. 39/2013
- DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE, ANCHE CON SENTENZA NON PASSATA IN GIUDICATO, PER UNO DEI REATI PREVISTI DAL CAPO I DEL TITOLO II DEL LIBRO SECONDO DEL CODICE PENALE
- L'ASSENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale, di una delle cause di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- a presentare annualmente le dichiarazioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 e la dichiarazione sulla assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Al fine di consentire ad ASI lo svolgimento delle attività di vigilanza correlate alla prevenzione della corruzione e alla verifica dell'assenza di conflitti di interessi:

allega alla presente dichiarazione l'elenco di tutti gli incarichi e cariche attualmente ricoperti, rapporto di lavoro/attività professionale, possesso di azioni o quote di partecipazioni in società / titolarità di imprese (ALLEGATO 1)

oppure

dichiara di non ricoprire ulteriori cariche, di non svolgere ulteriori incarichi, di non svolgere attività professionale, di non avere rapporti di lavoro, di non possedere azioni o quote di partecipazioni in società, di non essere titolare di imprese.



Allega inoltre:
ALLEGATO 2 - Sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679
ALLEGATO 3 - Copia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

Luogo e data 18/9/2023

Firma apposta su originale

L'Amministrazione si riserva di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia. L'Amministrazione verificherà i contenuti della dichiarazione nei modi e nelle forme previste dalla Procedura PP-RPC-2021-1



Reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale

- Art. 314 – Peculato;
- Art. 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;
- Art. 316-bis - Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis);
- Art. 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
- Art. 317 - Concussione;
- Art. 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione;
- Art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio;
- Art. 319-ter - Corruzione in atti giudiziari;
- Art. 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;
- Art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;
- Art. 322 - Istigazione alla corruzione;
- Art. 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;
- Art. 323 - Abuso di ufficio;
- Art. 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio;
- Art. 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;
- Art. 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;
- Art. 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;
- Art. 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;
- Art. 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;
- Art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI

Informazioni tratte dal sito SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE
(www.sspal.it)

Un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. la situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il Cdl è attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.

Il Cdl è potenziale quando il soggetto decisore, avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di Cdl attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.

Il Cdl è apparente (anche detto Cdl percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.



MODULI A - B
ALLEGATO 1

**DICHIARAZIONE RELATIVA A CARICHE RICOPERTE, INCARICHI SVOLTI,
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, RAPPORTI DI LAVORO,
POSSESSO DI AZIONI/QUOTE SOCIETARIE, TITOLARITÀ DI IMPRESE**

Ai fini della verifica della sussistenza di situazioni di inconferibilità/incompatibilità e di conflitti di interesse,

il sottoscritto Teodoro Valente in relazione alla carica/incarico di Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana

in corso di conferimento da parte di _____,

oppure

conferito dal Ministro delle imprese e del made in Italy con decreto ministeriale dell'8 giugno 2023

CONSAPEVOLE dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), e delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000;

ai sensi degli articoli 46 e 47 del sopra citato DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

A. con riferimento alla titolarità di **rapporti di lavoro subordinato**:

- di essere dipendente di una P.A.(*): Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- oppure*
- di essere dipendente di un soggetto giuridico di natura privata: _____;
- oppure*
- di NON essere titolare di un rapporto di lavoro subordinato.

(*) P.A. di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001

B. con riferimento alla titolarità di **cariche** e/o allo svolgimento di **incarichi** (conferiti anche nell'ambito del rapporto di lavoro)

- di NON svolgere ulteriori **incarichi** e di non essere titolare di ulteriori **cariche**
- oppure*
- di svolgere i seguenti incarichi ovvero di essere titolare delle seguenti cariche (**):

N.	Incarico / carica	conferito da	periodo (dal – al)	compenso (***)

	Presidente CTS Consorzio IMAST Scarb	Assemblea Voci IMAST	21/2/2023 20/7/2027	Nulla
	Revisione per conto MUR Progetti FISR 2019	MUR A00 D&RIC	26/09/2022 a chiusura	compenso da P.I. MEF-MIUR

(**) ove la dichiarazione sia resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 39/2013, devono essere dichiarati tutti gli incarichi/cariche/attività professionali svolti nel biennio antecedente alla dichiarazione

(***) specificare l'importo annuale lordo del compenso solo se l'incarico risulta conferito da un soggetto appartenente alla P.A. (c.d. "oneri a carico della finanza pubblica")

C. con riferimento allo svolgimento di **attività professionali**

- di NON svolgere attività professionali
oppure
 di svolgere le seguenti attività professionali

N.	Attività professionale (**)	periodo (dal - al)	note

(**) ove la dichiarazione sia resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 39/2013, devono essere dichiarati tutti gli incarichi/cariche/attività professionali svolti nel biennio antecedente alla dichiarazione



D. con riferimento al possesso di azioni o quote di partecipazioni in società / titolarità di imprese

- di NON possedere azioni o quote di partecipazioni in società / titolarità di imprese
oppure
 di possedere le seguenti azioni o quote di partecipazioni in società / titolarità di imprese

N.	Società/Impresa (anche estera) (****)	% capitale posseduta	Attività economica svolta dalla società/impresa

(****) sono esclusi dalla dichiarazione i titoli obbligazionari, i titoli di stato e le altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, sicav o intestazioni fiduciarie

Il sottoscritto si impegna a comunicare con tempestività qualsiasi variazione intervenuta successivamente al rilascio della presente dichiarazione.

Allega copia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data 19/9/2023

Firma apposta su originale

L'Amministrazione si riserva di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia. L'Amministrazione verificherà i contenuti della dichiarazione nei modi e nelle forme previste dalla Procedura PP-RPC-2021-1

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE (GDPR).

I dati forniti con la compilazione del presente modulo e dei connessi moduli di cui alla procedura PP-RPC-2021-1, e relativi allegati, saranno trattati nel rispetto del GDPR ai soli fini dell'acquisizione e gestione delle "DICHIARAZIONI RELATIVE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI INCONFERIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS. N. 39/2013 e SULL'ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE" nonché delle attività ad esse connesse, ivi compresa la pubblicazione nei limiti, con le modalità e per il periodo stabiliti dalla disciplina di settore. Il conferimento dei dati è obbligatorio. I dati personali degli interessati saranno trattati per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR). Il procedimento potrebbe eventualmente comportare il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR, che verranno trattati in ragione dell'art. 2-octies del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018. Titolare del trattamento è l'Agenzia Spaziale Italiana - ASI con sede legale in Roma, Via del Politecnico s.n.c., mentre il Responsabile Protezione Dati è sempre raggiungibile all'indirizzo rp@asi.it. Scrivendo al Titolare ovvero al Responsabile della Protezione Dati ai menzionati indirizzi, gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR, per quanto compatibili con le finalità per cui i dati personali sono raccolti. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento)".

Luogo e data _____

19/8/2023

Firma apposta su
originale